

LICEO RECANATI
Giacomo Leopardi



A: → **Personale interessato**

e, per conoscenza, a: R.S.U. d'Istituto
OO.SS. Territoriali
Segreteria scolastica

Tipologia: I.1.2 Norme e Regolamenti Interni

Pubblicato in: → *Bacheca web*

DECRETO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

OGGETTO: assegnazione dei docenti alle classi - a.s. 2025/2026.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. n. 297/1994, in particolare l'art. 10, comma 4, e l'art. 7, comma 2, lettera b), che attribuiscono rispettivamente al Consiglio di Istituto la definizione dei criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi e al Collegio dei Docenti la formulazione delle proposte relative all'organizzazione didattica;

VISTA la sentenza della Corte di Cassazione del 15 giugno 2020, n. 11548, che ha confermato la natura datoriale dell'atto di assegnazione dei docenti alle classi, da adottarsi nel rispetto dei suddetti criteri e proposte;

Liceo Classico Statale "Giacomo Leopardi" di Recanati (MC)

Cod.mecc. MCPC09000R - Cod.fis. 82001110434 - Cod.IPA istsc_mcpc09000r - Cod.U.Fatt. UF1W1N

Licei Classico, Scienze Umane, Economico Sociale: p.le "Beniamino Gigli" n°2 - Tel. 071 981049

Licei Scientifico, Scienze Applicate, Linguistico: via Aldo Moro n°23 - Tel. 071 7574204

Segreteria: p.le "Beniamino Gigli" n°2 - 62019 Recanati (MC) - Tel. 071 981049

PEO: mcpc09000r@istruzione.it - PEC: mcpc09000r@pec.istruzione.it

VISTO l'art. 30, comma 9, lettera b2) del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, che individua nella materia delle "assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente" oggetto di confronto sindacale;

CONSIDERATO che il contratto integrativo di istituto non ha competenza in materia di assegnazione dei docenti alle classi, trattandosi di prerogativa esclusiva del Dirigente Scolastico, da esercitarsi nel rispetto dei criteri fissati dal Consiglio di Istituto e delle proposte del Collegio dei Docenti;

CONSIDERATO che, nel rispetto delle indicazioni normative e giurisprudenziali, il Dirigente Scolastico conserva un margine di discrezionalità funzionale a garantire il miglior funzionamento del servizio scolastico, anche in relazione a specifiche esigenze organizzative, didattiche e relazionali;

VISTI i criteri di assegnazione dei docenti alle classi approvati:

- con delibera n. 39 del 20 maggio 2025 dal Collegio dei Docenti;
- con delibera n. 30 del 28 maggio 2025 dal Consiglio di Istituto;

RILEVATO che le delibere degli Organi collegiali hanno stabilito criteri per le assegnazioni alle classi volti a favorire la continuità didattica, l'anzianità di servizio, la coerenza rispetto alle competenze disciplinari dei docenti e la valorizzazione delle esperienze pregresse;

CONSIDERATO che i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti pongono al primo posto il principio della *continuità didattica*, da applicare "**salvo manifesti casi di incompatibilità**";

CONSIDERATO che il Dirigente scolastico ha invitato i Dipartimenti disciplinari a formulare proposte di assegnazione dei docenti alle classi, alla luce dei criteri deliberati;

PRESO ATTO che alcuni dipartimenti disciplinari non sono stati in grado di avanzare una proposta condivisa da tutti gli insegnanti;

PRESO ATTO che alcuni dipartimenti disciplinari hanno avanzato una proposta di assegnazione dei docenti alle classi che disapplica, per una o più di esse, il principio della continuità didattica laddove non è possibile dimostrare l'*incompatibilità*;

PRESO ATTO che la gran parte dei dipartimenti ha prodotto proposte in disapplicazione dei criteri scelti dal Collegio e approvati dal Consiglio;

RITENUTO necessario procedere all'assegnazione dei docenti alle classi per l'a.s. 2025/2026 nel rispetto prioritario del principio della continuità didattica, fatte salve le situazioni di manifesta incompatibilità;

TENUTO CONTO delle sole proposte pervenute, formulate nel rispetto dei criteri;

PREMESSO che, nell'ambito dell'organizzazione didattica della scuola secondaria di secondo grado, assume rilevanza centrale il principio di integrazione tra le diverse discipline, da intendersi come promozione di percorsi formativi trasversali, continuità educativa, coerenza metodologica e didattica in seno ai Consigli di Classe, in linea con i principi generali dell'autonomia scolastica e con l'obiettivo di garantire agli studenti un'offerta formativa organica e coerente;

RILEVATO altresì che l'eccessiva parcellizzazione dell'insegnamento, con frammentazione delle discipline tra più docenti nella medesima classe o ambito, può compromettere la coerenza metodologica e relazionale del percorso didattico;

RILEVATO che, nei casi in cui non sia stato possibile rispettare il criterio della continuità didattica, il Dirigente Scolastico ha provveduto a disporre una diversa assegnazione, depositando agli atti le relative motivazioni a garanzia della trasparenza e della legittimità dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO ALTRESÌ che la normativa vigente presenta elementi di evidente contraddittorietà poiché, se da un lato il Dirigente Scolastico è tenuto a rispettare criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto e proposte formulate dal Collegio dei Docenti, dall'altro lato la legge gli attribuisce la gestione del personale "in via esclusiva" (art. 5 del D.Lgs. n. 165/2001), rendendolo l'unico responsabile del corretto, efficace e funzionale impiego delle risorse umane assegnate alla scuola; tale contraddizione implica la necessità, per il Dirigente, di contemperare il rispetto degli indirizzi collegiali con il proprio obbligo di garantire un assetto organizzativo equilibrato, funzionale al buon andamento dell'istituzione scolastica;

RITENUTO CHE al fine di garantire un impiego efficace e funzionale delle risorse umane assegnate alla scuola, come richiamato nel punto precedente, è necessario che i criteri fissati dal Consiglio di Istituto abbiano realmente un carattere "generale", così da consentire al Dirigente Scolastico di esercitare un'adequata discrezionalità nell'individuare la migliore assegnazione dei docenti, finalizzata ad assicurare la massima funzionalità del servizio scolastico e il miglior beneficio possibile per gli studenti;

RITENUTO CHE i criteri di assegnazione adottati dal Consiglio d'Istituto per l'a.s. 2025/2026 risultino, invece, particolarmente restrittivi, soprattutto laddove prevedono che l'assegnazione debba avvenire prioritariamente, dopo la continuità didattica, in base al principio di scelta del docente in ordine di anzianità di servizio, riducendo al minimo il margine di discrezionalità del Dirigente Scolastico e, per alcune discipline, escludendo di fatto qualsiasi possibilità di valutazione alternativa in sede di assegnazione;

CONSIDERATO che i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti pongono al primo posto il principio della *continuità didattica*, da applicare “**salvo manifesti casi di incompatibilità**”;

CONSIDERATO che il Dirigente scolastico ha invitato i Dipartimenti disciplinari a formulare proposte di assegnazione dei docenti alle classi, alla luce dei criteri deliberati;

PRESO ATTO che alcuni dipartimenti disciplinari non sono stati in grado di avanzare una proposta condivisa da tutti gli insegnanti;

PRESO ATTO che alcuni dipartimenti disciplinari hanno avanzato una proposta di assegnazione dei docenti alle classi che disapplicava per una o più di esse il principio della continuità didattica laddove non era possibile dimostrare l'incompatibilità;

PRESO ATTO che la gran parte dei dipartimenti non è stata in grado di produrre proposte fattive di assegnazione al Dirigente scolastico;

RITENUTO necessario procedere all'assegnazione dei docenti alle classi per l'a.s. 2025/2026 nel rispetto prioritario del principio della continuità didattica, fatte salve le situazioni di manifesta incompatibilità;

TENUTO CONTO delle legittime proposte pervenute;

CONSIDERATO INFINE che, per ragioni organizzative e nell'esercizio del potere discrezionale riconosciuto al Dirigente Scolastico, si è cercato, nel rispetto dei criteri generali definiti dagli organi collegiali, di verticalizzare il più possibile l'assegnazione dei docenti su un'unica sezione o su un numero limitato di sezioni, al fine di ottimizzare la partecipazione ai Consigli di Classe e agli Scrutini, che di norma vengono calendarizzati nella stessa giornata per ciascuna sezione o indirizzo, con evidenti benefici in termini di funzionalità organizzativa e di impiego razionale del personale docente;

DISPONE

1. l'assegnazione dei docenti alle classi per l'anno scolastico 2025/2026 secondo quanto indicato nell'allegato prospetto che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare comunicazione del presente provvedimento agli interessati tramite pubblicazione alla Bachecca del Registro Elettronico dell'Istituto e trasmissione via posta elettronica istituzionale.

Il presente provvedimento tiene conto dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto e delle proposte formulate dal Collegio dei Docenti, garantendo, ove possibile, in funzione delle ragioni in premessa, la continuità didattica, la preferenza dei docenti in funzione dell'anzianità di servizio, il principio di integrazione tra le discipline, l'efficienza organizzativa e il miglior equilibrio tra esigenze didattiche, relazionali e funzionali, nell'interesse primario degli studenti.

Nei casi in cui si è proceduto a diversa assegnazione rispetto al criterio della continuità didattica, le motivazioni sono state debitamente verbalizzate e depositate agli atti della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof. Ermanno Bracalente)

Documento Informatico Firmato Digitalmente
sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate
**FIRMA
DIGITALE**